

AZ.FARMAC. MUNICIPALIZZATA CREMA

Bilancio di esercizio al 31-12-2022

Dati anagrafici	
Sede in	PIAZZA DUOMO 25 - 26013 CREMA (CR)
Codice Fiscale	01141210193
Numero Rea	CR 000000144938
P.I.	01141210193
Capitale Sociale Euro	1.282.064 i.v.
Forma giuridica	AZIENDA SPECIALE
Settore di attività prevalente (ATECO)	477310
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	COMUNE DI CREMA
Paese della capogruppo	ITALIA

Stato patrimoniale

	31-12-2022	31-12-2021
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	1.157.222	1.157.222
7) altre	4.379	8.793
Totale immobilizzazioni immateriali	1.161.601	1.166.015
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	507.887	449.428
2) impianti e macchinario	18.953	21.654
3) attrezzature industriali e commerciali	4.715	3.406
4) altri beni	31.294	42.779
Totale immobilizzazioni materiali	562.849	517.267
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d-bis) altre imprese	9	27.621
Totale partecipazioni	9	27.621
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	13.426	10.876
Totale crediti verso altri	13.426	10.876
Totale crediti	13.426	10.876
Totale immobilizzazioni finanziarie	13.435	38.497
Totale immobilizzazioni (B)	1.737.885	1.721.779
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
4) prodotti finiti e merci	668.052	795.153
Totale rimanenze	668.052	795.153
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	105.333	90.847
Totale crediti verso clienti	105.333	90.847
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	7.384	29.456
Totale crediti tributari	7.384	29.456
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	222.401	215.837
Totale crediti verso altri	222.401	215.837
Totale crediti	335.118	336.140
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	1.304.001	753.130
3) danaro e valori in cassa	2.967	3.249
Totale disponibilità liquide	1.306.968	756.379
Totale attivo circolante (C)	2.310.138	1.887.672
D) Ratei e risconti	17.595	24.657
Totale attivo	4.065.618	3.634.108
Passivo		

A) Patrimonio netto		
I - Capitale	1.282.064	1.282.064
IV - Riserva legale	830.516	789.193
V - Riserve statutarie	2.812	2.812
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	27.018	27.018
Totale altre riserve	27.018	27.018
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	236.009	206.618
Totale patrimonio netto	2.378.419	2.307.705
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	2.000	2.000
Totale fondi per rischi ed oneri	2.000	2.000
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	299.425	278.931
D) Debiti		
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.222.863	880.243
Totale debiti verso fornitori	1.222.863	880.243
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	39.286	41.485
Totale debiti tributari	39.286	41.485
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	32.234	36.381
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	32.234	36.381
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	86.607	81.578
Totale altri debiti	86.607	81.578
Totale debiti	1.380.990	1.039.687
E) Ratei e risconti	4.784	5.785
Totale passivo	4.065.618	3.634.108

Conto economico

	31-12-2022	31-12-2021
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	5.402.095	5.199.591
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	39.239	0
altri	14.983	59.425
Totale altri ricavi e proventi	54.222	59.425
Totale valore della produzione	5.456.317	5.259.016
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	3.510.191	3.545.802
7) per servizi	340.707	299.706
8) per godimento di beni di terzi	129.789	125.866
9) per il personale		
a) salari e stipendi	607.894	662.392
b) oneri sociali	210.369	226.456
c) trattamento di fine rapporto	68.592	55.094
e) altri costi	24.696	2.847
Totale costi per il personale	911.551	946.789
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	4.413	4.012
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	17.257	17.449
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	31.041	0
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	3.331	3.000
Totale ammortamenti e svalutazioni	56.042	24.461
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	127.102	(63.188)
12) accantonamenti per rischi	0	2.000
14) oneri diversi di gestione	52.513	71.594
Totale costi della produzione	5.127.895	4.953.030
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	328.422	305.986
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
altri	0	135
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0	135
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	0	53
Totale proventi diversi dai precedenti	0	53
Totale altri proventi finanziari	0	188
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	559	12
Totale interessi e altri oneri finanziari	559	12
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(559)	176
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	327.863	306.162
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	91.854	93.544
imposte differite e anticipate	0	6.000
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	91.854	99.544

21) Utile (perdita) dell'esercizio	236.009	206.618
------------------------------------	---------	---------

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2022	31-12-2021
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	236.009	206.618
Imposte sul reddito	91.854	99.544
Interessi passivi/(attivi)	559	(176)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	328.422	305.986
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	68.592	57.094
Ammortamenti delle immobilizzazioni	21.670	21.461
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	31.041	-
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	121.303	78.555
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	449.725	384.541
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	127.101	(63.187)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(14.486)	(1.057)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	342.620	109.894
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	7.062	24.598
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(1.001)	(82)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	14.188	34.664
Totale variazioni del capitale circolante netto	475.484	104.830
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	925.209	489.371
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(559)	176
(Imposte sul reddito pagate)	(91.854)	(99.544)
(Utilizzo dei fondi)	-	(25.000)
Altri incassi/(pagamenti)	(48.098)	(11.954)
Totale altre rettifiche	(140.511)	(136.322)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	784.698	353.049
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(62.839)	(67.798)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	-	(3.274)
Disinvestimenti	1	-
Immobilizzazioni finanziarie		
Disinvestimenti	25.062	667
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(37.776)	(70.405)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi propri		
(Rimborso di capitale)	(165.295)	(175.956)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(165.295)	(175.956)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	581.627	106.688
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	753.130	661.255
Danaro e valori in cassa	3.249	3.339

Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	756.379	664.594
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	1.304.001	753.130
Danaro e valori in cassa	2.967	3.249
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	1.306.968	756.379

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2022

Nota integrativa, parte iniziale

PREMESSA

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto finanziario e Nota integrativa, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto in ossequio alle disposizioni previste agli artt. 2423 e seguenti del Codice Civile, alle nuove disposizioni contenute nel Dlgs 139/2015 che dà attuazione alla Direttiva 34/2013/UE in tema di bilancio d'esercizio, nonché ai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.). Tali criteri di valutazione delle voci di bilancio non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

La sua struttura è conforme a quella delineata dal Codice Civile agli artt. 2424 e 2425, in base alle premesse poste dall'art. 2423-ter, mentre la Nota integrativa, che costituisce parte integrante del Bilancio di esercizio al 31/12/2022, è conforme al contenuto previsto dagli artt. 2427, 2427-bis e a tutte le altre disposizioni che fanno riferimento ad essa e contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del Bilancio.

Il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

Ai sensi dell'art. 2423-ter, comma 5 viene riportata per ogni voce l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente e ai sensi del medesimo art. 2423-ter del Codice Civile si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico.

Il Bilancio di esercizio, come la presente Nota integrativa, sono stati redatti in unità di Euro.

Circa la modalità di passaggio dagli importi espressi in centesimi di Euro, così come risultanti dalle scritture contabili, alle unità di Euro, si informa che il metodo adottato è stato quello dell'arrotondamento di cui all'art. 5 del Regolamento CE n. 1103/97. Conformemente alle previsioni di cui al Documento n. 27 dei Principi Contabili, il risultato algebrico delle differenze originate dalla procedura di arrotondamento è confluito, per il Conto Economico, in un'apposita voce separatamente evidenziata. Al fine della quadratura dello Stato Patrimoniale la stessa, sempreché di valore non nullo, è stata iscritta nella voce "Altre Riserve".

L'intero documento, nelle parti di cui si compone, è stato redatto in modo da dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico dell'esercizio, fornendo, ove necessario, informazioni aggiuntive complementari a tale scopo.

Principi di redazione

Conformemente al disposto dell'art. 2423-bis del Codice Civile, nella redazione del Bilancio sono stati osservati i seguenti principi:

- la valutazione delle singole voci è stata fatta ispirandosi a principi di prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato;

- conformemente ai principi contabili nazionali e alla regolamentazione comunitaria, nella rappresentazione delle voci dell'attivo e del passivo viene data la prevalenza degli aspetti sostanziali rispetto a quelli formali;
- sono stati indicati esclusivamente gli utili effettivamente realizzati nell'esercizio;
- sono stati indicati i proventi e gli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla loro manifestazione numeraria;
- la valutazione delle componenti del bilancio è stata effettuata nel rispetto del principio della "costanza nei criteri di valutazione", vale a dire che i criteri di valutazione utilizzati non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente;
- la rilevanza dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio tenendo conto degli elementi sia qualitativi che quantitativi;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la sua chiusura;
- si è tenuto conto della comparabilità nel tempo delle voci di bilancio: pertanto, per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;
- il processo di formazione del bilancio è stato condotto nel rispetto della neutralità del redattore.

La valutazione della continuità aziendale eseguita al 31 dicembre 2022 ai sensi del paragrafo 22 dell'OIC 11 ha indubbio esito positivo e la società ha prospettiva di funzionamento oltre i 12 mesi dalla data di riferimento del presente bilancio.

In continuità con i precedenti esercizi, si fa presente che la voce "Concessioni e Licenze", iscritta nelle immobilizzazioni immateriali per l'importo di euro 1.157.222 in deroga a quanto previsto dai principi contabili nazionali, non è stata oggetto di ammortamento. Tale impostazione contabile è motivata dal fatto che il Consiglio di Amministrazione della società ha determinato il fair value di tale voce e valutato che anche per l'esercizio 2022 la posta non avesse subito durevoli perdite di valore. Per ulteriori dettagli si rimanda alla sezione *Immobilizzazioni Immateriali* della presente nota integrativa.

L'azienda ha intrapreso nel corso dell'anno 2020 e proseguito per tutto il 2021 e 2022 le seguenti misure volte al contenimento della diffusione del virus:

- dotazione di adeguati dpi per ogni dipendente presente in farmacia;
- ingressi del pubblico in farmacia contingentati sulla base delle normative di legge e informativa sul corretto comportamento da tenere a garanzia del distanziamento sociale;
- consegna gratuita dei farmaci a domicilio per i soggetti fragili;
- servizio di effettuazione tamponi a prezzi ridotti.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che impongano di derogare alle disposizioni di legge.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Tutte le voci dello stato patrimoniale e del conto economico dell'esercizio precedente sono comparabili con quelle del presente esercizio e non si è reso necessario alcun adattamento.

Criteri di valutazione applicati

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2022 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. n. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. n. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

La società ha mantenuto i medesimi criteri di valutazione utilizzati nei precedenti esercizi, così che i valori di bilancio sono comparabili con quelli del bilancio precedente senza dover effettuare alcun adattamento.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono state iscritte al costo di acquisizione o di produzione interna, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione. Per talune immobilizzazioni l'iscrizione è avvenuta al valore di conferimento ex Legge 95/95.

Le immobilizzazioni immateriali, ad eccezione della voce "Concessioni e Licenze" come già precisato, sono sistematicamente ammortizzate in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione economica e tenendo conto delle prescrizioni contenute nel punto 5) dell'art. 2426 del codice civile.

Sono stati indicati esplicitamente le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati.

Non vi sono state variazioni delle aliquote di ammortamento rispetto al precedente esercizio.

Qualora alla data della chiusura dell'esercizio le immobilizzazioni risultassero durevolmente di valore inferiore a quello determinato secondo il criterio del costo o della produzione, le stesse sarebbero iscritte a tale minor valore. La misura e le motivazioni di tale minor valore, così come richiesto dall'art. 2427, comma 1, punto 3bis del Codice Civile, verrebbero determinate facendo esplicito riferimento al concorso delle immobilizzazioni alla futura produzione di risultati economici, alla loro prevedibile durata utile e, per quanto rilevante, al loro valore di mercato.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono state iscritte in Bilancio al costo di acquisto o di produzione/costruzione. Tale costo è comprensivo degli oneri accessori, nonché dei costi di diretta imputazione. Per talune immobilizzazioni l'iscrizione è avvenuta al valore di conferimento ex Legge 95/95.

Non vi sono state variazioni delle aliquote di ammortamento rispetto al precedente esercizio.

Qualora alla data della chiusura dell'esercizio le immobilizzazioni risultassero durevolmente di valore inferiore a quello determinato secondo il criterio del costo, le stesse sarebbero iscritte a tale minor valore. La misura e le motivazioni di tale minor valore, così come richiesto dall'art. 2427, comma 1, punto 3bis del Codice Civile, verrebbero determinate facendo esplicito riferimento al concorso delle immobilizzazioni alla futura produzione di risultati economici, alla loro prevedibile durata utile e, per quanto rilevante, al loro valore di mercato.

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni in altre imprese non controllate e/o collegate sono state iscritte al costo di acquisto, eventualmente rettificato sulla base delle perdite rilevate dalle società partecipate e perciò esposte ad un valore inferiore al costo di acquisizione stesso.

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono stati iscritti sulla base del loro presumibile valore di realizzo.

Rimanenze, titoli ed attività finanziarie non immobilizzate

Le rimanenze, i titoli e le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi a tali beni acquisiti e sono iscritti al minore tra il costo d'acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e il presumibile valore di realizzo, desumibile dall'andamento del mercato. La quantificazione del magazzino è stata effettuata in base al costo di acquisto incrementato degli oneri accessori relativi al personale dipendente impiegato direttamente nella gestione delle scorte.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

I crediti, indipendentemente dall'applicazione o meno del costo ammortizzato, sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

Note sull'applicazione del D.Lgs 139/2015:

La società si è avvalsa della facoltà articolo 12 comma 2 del Dlgs 139/2015 di non applicare il criterio del costo ammortizzato ai crediti dell'esercizio precedente che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio. Inoltre la società si è avvalsa della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato nei casi in cui gli effetti siano irrilevanti.

Crediti tributari

La voce `Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

Disponibilità liquide

Nella voce trovano allocazione le disponibilità liquide di cassa, in valuta nazionale, i valori bollati e le giacenze monetarie risultanti dai conti intrattenuti dalla società con enti creditizi, tutti espressi al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e risconti sono stati determinati secondo il principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Fondi per rischi e oneri

I fondi sono stati stanziati per coprire perdite o passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, delle quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

TFR

Il fondo trattamento di fine rapporto corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti di ciascun dipendente, determinato in conformità alla legislazione vigente ed in particolare a quanto disposto dall'art. 2120 c.c. e dai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali.

Debiti

I debiti sono espressi al loro valore nominale e includono, ove applicabili, gli interessi maturati ed esigibili alla data di chiusura dell'esercizio.

Nella valorizzazione dei debiti si è tenuto conto del 'fattore temporale' di cui all'art. 2426, comma 1 numero 8, operando l'attualizzazione dei debiti scadenti oltre i 12 mesi nel caso di differenza significativa tra tasso di interesse effettivo e tasso di mercato.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Note sull'applicazione del D.Lgs 139/2015:

La società si è avvalsa della facoltà articolo 12 comma 2 del Dlgs 139/2015 di non applicare il criterio del costo ammortizzato ai debiti dell'esercizio precedente che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio. Inoltre la società si è avvalsa della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato nei casi in cui gli effetti siano irrilevanti.

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

Non ci sono garanzie e impegni concessi a favore di terzi.

Operazione con obbligo di retrocessione a termine

La società nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Contabilizzazione dei ricavi e dei costi

I ricavi, proventi, costi ed oneri sono stati rilevati in bilancio secondo il principio della competenza e prudenza, come disposto dall'art. 2423 bis del Codice Civile. Secondo quanto previsto dalla nuova formulazione dell'OIC12 le rettifiche dei ricavi, ad esclusione di quelle derivanti da correzioni di errori o cambiamenti di Principi contabili per le quali è confermato il trattamento previsto dall'OIC29, sono state portate a riduzione della voce ricavi, quindi per

natura nelle relative classi di Conto economico, a prescindere dal fatto che gli stessi siano di competenza o riferiti ad esercizi precedenti.

Imposte sul Reddito

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono stanziare in applicazione del principio di competenza, e sono determinate in applicazione delle norme di legge vigenti e sulla base della stima del reddito imponibile; nello Stato Patrimoniale il debito è rilevato alla voce "Debiti tributari" mentre il credito, in ossequio alla nuova previsione disposta nell'OIC12 mediante indicazione separata nella voce Crediti.

Informativa sull'andamento generale

Il bilancio chiuso al 31/12/2022 evidenzia un utile di Euro 236.009 già al netto delle imposte di esercizio di Euro 91.854.

Altre informazioni

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Nota integrativa, attivo

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo.

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Poiché le quote risultano interamente sottoscritte e versate, non si rileva alcun credito nei confronti dei soci per versamenti ancora dovuti.

Immobilizzazioni

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle immobilizzazioni.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali risultano costituite da "avviamento licenze" e da "altre immobilizzazioni immateriali". Le "altre immobilizzazioni" sono ammortizzate in 5 anni, eccetto le spese per migliorie su beni di terzi, per le quali si è tenuto conto della residua durata dei relativi contratti di locazione.

Ai sensi del punto 5) dell'art. 2426, si informa che non si è proceduto alla distribuzione di dividendi eccedenti l'ammontare di riserve disponibili sufficienti a coprire l'ammontare dei suddetti costi non ammortizzati.

Relativamente alle "concessioni e licenze", ossia le licenze commerciali per le farmacie di Ombriano e Crema Nuova si precisa che tale valore è già stato iscritto in bilancio in ottemperanza alla delibera del Consiglio Comunale di Crema n. 100 del 4 maggio 1998, con la quale è stata precisata l'entità del capitale di dotazione della Azienda Speciale attribuito a seguito del conferimento della preesistente azienda municipalizzata. In relazione ad una migliore esposizione di tale voce all'interno dello stato patrimoniale la stessa, originariamente iscritta nella voce "Avviamento", è stata iscritta nella voce "Licenze" nell'esercizio 2013, trattandosi di licenze di derivazione pubblicistica/amministrativa che rappresentano le autorizzazioni con le quali si consente l'esercizio di attività regolamentate. Inoltre, proprio la derivazione pubblicistica della licenza, e la sua durata pressoché indefinita, hanno fatto sì che tale voce non venisse assoggettata ad ammortamento, precisando che, qualora dovesse emergere una perdita di valore durevole, il valore di tale posta verrebbe svalutato.

Il valore a bilancio delle licenze non è comunque inferiore al valore di mercato.

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a euro 1.161.601 (euro 1.166.015 nel precedente esercizio).

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

La composizione e i movimenti di sintesi delle immobilizzazioni immateriali sono dettagliati nella seguente tabella:

	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	1.157.222	111.760	1.268.982
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	102.967	102.967
Valore di bilancio	1.157.222	8.793	1.166.015
Variazioni nell'esercizio			
Ammortamento dell'esercizio	-	4.414	4.414
Totale variazioni	-	(4.414)	(4.414)
Valore di fine esercizio			
Costo	1.157.222	111.760	1.268.982
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	107.381	107.381
Valore di bilancio	1.157.222	4.379	1.161.601

Per le immobilizzazioni immateriali non sussistono i presupposti per la svalutazione.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo dello Stato Patrimoniale al costo di acquisto e/o produzione.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e svalutazione. Tra le immobilizzazioni materiali è presente l'immobile di Via Samarani 16 in Crema, acquistato nel 2012, per il quale non si è provveduto ad effettuare alcun ammortamento in quanto l'immobile attualmente è oggetto di ristrutturazione e non è entrato in funzione per lo svolgimento dell'attività dell'azienda.

Si evidenzia a proposito che su tale immobile è stato necessario operare una svalutazione pari ad euro 31.041 mediante costituzione dell'apposito fondo, ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice Civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, l'immobile è stato oggetto di demolizione nel corso dell'anno 2022.

La valutazione di stima è stata operata nel 2022 dall'architetto Claudio Bettinelli, considerando il valore venale dell'immobile determinato secondo le rilevazioni dei prezzi correnti di mercato, attraverso notazioni ricavate da atti notarili e negozi conclusi nella zona di riferimento. Il fabbricato è stato valutato insieme all'area pertinenziale e tenendo conto delle potenzialità che un'accorta progettazione può esprimere compiutamente ed in maniera diretta con formalità di ridotta portata burocratica. Nello stesso modo, nella valutazione di stima, sono stati considerati i beni i cui valori sono utilizzati quali "comparabili" secondo il metodo MCA (Market Comparison Approach) poiché portatori di caratteristiche assimilabili. E' stata quindi applicata la succitata procedura sia esaminando i beni nel loro insieme, sia come se questi fossero aree libere sulle quali agire con interventi diretti, tenendo nella debita considerazione i relativi costi indotti. Il valore di stima del fabbricato si riferisce ai valori di un possibile incontro tra la limitatissima offerta e la fiorente domanda di siffatti beni, nonché agli elementi di prospettiva ipotizzabili, avuto riguardo per l'attuale congiuntura economica.

Per quanto riguarda le altre voci, si precisa che gli ammortamenti rilevati nell'esercizio sono stati determinati tenendo conto dell'utilizzo, della destinazione economica e della loro durata economico tecnica, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione futura dei beni.

Le aliquote applicate sono le seguenti:

- 7,5% per impianti elettrici e idraulici;
- 15% per l'impianto telefonico, arredi e le attrezzature;

- 10% per le insegne luminose;
- 30% per gli impianti di allarme e ripresa fotografica;
- 12% per i mobili;
- 20% per le macchine d'ufficio elettroniche, per i computer, per le stampanti, per i trasformatori ed alimentatori ed oneri pluriennali.

Ai sensi e per effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così anche richiamato nelle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è mai stata eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali beni non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice Civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite di valori.

Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili iscritti nello stato patrimoniale al netto delle rettifiche di valore operate per effetto del processo di ammortamento del costo originario, potranno essere economicamente recuperati tramite l'uso, ovvero per effetto del realizzo diretto per cessione a terzi.

Le immobilizzazioni materiali sono pari ad euro 562.849 (euro 517.267 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	449.428	58.568	28.371	337.301	873.668
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	36.914	24.965	294.522	356.401
Valore di bilancio	449.428	21.654	3.406	42.779	517.267
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	89.500	-	2.550	1.830	93.880
Ammortamento dell'esercizio	-	2.701	1.242	13.315	17.258
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	31.041	-	-	-	31.041
Altre variazioni	-	-	1	-	1
Totale variazioni	58.459	(2.701)	1.309	(11.485)	45.582
Valore di fine esercizio					
Costo	538.928	58.568	30.921	339.131	967.548
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	39.615	26.207	307.837	373.659
Svalutazioni	31.041	-	-	-	31.041
Valore di bilancio	507.887	18.953	4.715	31.294	562.849

A parte l'immobile, nessuna delle immobilizzazioni materiali iscritte in bilancio è stata sottoposta a svalutazione in quanto nessuna di esse manifesta perdite durevoli di valore.

Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili iscritti nello stato patrimoniale al netto delle rettifiche di valore operate per effetto del processo di ammortamento del costo originario, potranno essere economicamente recuperati tramite l'uso, ovvero per effetto del realizzo diretto per cessione a terzi.

Immobilizzazioni finanziarie

PARTECIPAZIONI VALUTATE AL COSTO

Le partecipazioni possedute dalla società, iscritte fra le immobilizzazioni in quanto rappresentano un investimento duraturo e strategico, sono valutate al costo di acquisto o di sottoscrizione (art. 2426 n. 1) comprensivo degli oneri accessori.

Si tratta della quota di partecipazione al Consorzio Conai per euro 9.

A seguito della notifica del recesso inoltrato in data 26 novembre 2021 al Consiglio di Amministrazione della Coop. Esercenti Scrl, in data 19/08/2022 è stato disposto il rimborso delle azioni possedute al valore di bilancio.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	27.621	27.621
Valore di bilancio	27.621	27.621
Variazioni nell'esercizio		
Decrementi per alienazioni (del valore di bilancio)	27.612	27.612
Totale variazioni	(27.612)	(27.612)
Valore di fine esercizio		
Costo	9	9
Valore di bilancio	9	9

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

I crediti, iscritti fra le immobilizzazioni finanziarie, sono relativi a depositi cauzionali e sono stati valutati al presunto valore di realizzo.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	10.876	2.550	13.426	13.426
Totale crediti immobilizzati	10.876	2.550	13.426	13.426

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Area geografica	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
NORD ITALIA	13.426	13.426
Totale	13.426	13.426

Non vi sono crediti in valuta.

Attivo circolante

Prima di procedere all'analisi delle singole voci dettagliamo nel prospetto che segue la composizione e la comparazione dell'attivo circolante nei due esercizi considerati.

Descrizione	31.12.2021	31.12.2022	Variazioni
-------------	------------	------------	------------

Rimanenze	795.153	668.052	(127.101)
Crediti verso clienti	90.847	105.333	14.486
Crediti tributari	29.456	7.384	(22.072)
Crediti verso altri	215.837	222.401	6.564
Disponibilità liquide	756.379	1.306.968	550.589
Totale	1.887.672	2.310.138	422.466

Rimanenze

I criteri di valutazione adottati non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

I beni sono rilevati nelle rimanenze nel momento in cui avviene il trasferimento dei rischi e i benefici connessi ai beni acquisiti, e conseguentemente includono i beni esistenti presso i magazzini della società, ad esclusione di quelli ricevuti da terzi per i quali non è stato acquisito il diritto di proprietà (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito), i beni di proprietà verso terzi (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito) e i beni in viaggio ove siano stati già trasferiti i rischi e i benefici connessi ai beni acquisiti.

Nel corso dell'anno 2022 l'azienda ha continuato a perseguire l'ottimizzazione dello stock di giacenze di farmaci e prodotti.

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari ad euro 668.052 (euro 795.153 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Prodotti finiti e merci	795.153	(127.101)	668.052
Totale rimanenze	795.153	(127.101)	668.052

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari ad euro 335.118 (euro 336.140 nel precedente esercizio).

La composizione è così rappresentata:

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	90.847	14.486	105.333	105.333
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	29.456	(22.072)	7.384	7.384
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	215.837	6.564	222.401	222.401
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	336.140	(1.022)	335.118	335.118

La composizione della clientela è tale per cui non vi è alcuna situazione di dipendenza commerciale. I termini medi di incasso sono rimasti identici rispetto all'esercizio precedente ed al momento non si ha motivo di ritenere che possano subire variazioni.

I crediti sono iscritti al loro valore nominale al netto del Fondo rischi su crediti istituito nei confronti di un cliente soggetto a concordato preventivo.

Il resto dei crediti sono relativi al SSN e ritenuti per loro natura di certo e completo realizzo. Nei crediti tributari è iscritto il credito residuo di euro 3.800 relativo al rimborso IRES conseguente alla deducibilità dell'IRAP riferita alle spese per il personale per gli anni 2009-2011. La società, in attuazione all'art. 2, comma 1, D.L. 201/2011, ha presentato mediante modello approvato dall'Agenzia delle Entrate con il provvedimento del 17 dicembre 2012, l'istanza di rimborso.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Area geografica	CREDITI ITALIA	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	105.333	105.333
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	7.384	7.384
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	222.401	222.401
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	335.118	335.118

Non vi sono crediti in valuta.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono iscritte per il loro effettivo importo e sono pari a euro 1.306.968 (euro 756.379 nel precedente esercizio). L'aumento delle disponibilità liquide è legato all'incremento dei debiti verso fornitori in quanto le scadenze di pagamento di fine dicembre, per motivi di calendario, sono slittate ai primi giorni dell'anno successivo.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	753.130	550.871	1.304.001
Denaro e altri valori in cassa	3.249	(282)	2.967
Totale disponibilità liquide	756.379	550.589	1.306.968

Il saldo di cassa rappresenta le disponibilità liquide alla data di chiusura dell'esercizio.

Le altre disponibilità sono costituite dai saldi attivi contabili verso la banca BPM alla data di riferimento del bilancio.

L'attivo circolante è aumentato del 22% rispetto all'anno precedente passando da euro 1.887.672 a euro 2.310.138.

Ratei e risconti attivi

I ratei e i risconti attivi sono pari ad euro 17.595 (euro 24.657 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	24.657	(7.062)	17.595
Totale ratei e risconti attivi	24.657	(7.062)	17.595

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ad alcuna voce dell'attivo dello stato patrimoniale.

Il totale dell'attivo è aumentato del 12% rispetto all'anno precedente passando da euro 3.634.108 a euro 4.065.618.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Si presentano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del passivo.

Patrimonio netto

Il Patrimonio Netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a Euro 2.378.419 e ha registrato le seguenti movimentazioni (art. 2427, comma 1, punto 4 del Codice Civile).

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	1.282.064	-	-		1.282.064
Riserva legale	789.193	41.323	-		830.516
Riserve statutarie	2.812	-	-		2.812
Altre riserve					
Riserva straordinaria	27.018	-	-		27.018
Totale altre riserve	27.018	-	-		27.018
Utile (perdita) dell'esercizio	206.618	-	206.618	236.009	236.009
Totale patrimonio netto	2.307.705	41.323	206.618	236.009	2.378.419

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nel seguente prospetto, a norma del punto 7-bis dell'art. 2427 c.c., si riportano le voci del patrimonio netto, specificando, per ciascuna, la natura e le possibilità di utilizzazione e distribuibilità:

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione
Capitale	1.282.064	CAPITALE	
Riserva legale	830.516	UTILI	B
Riserve statutarie	2.812	UTILI	A,B,C,D,E
Altre riserve			
Riserva straordinaria	27.018	UTILI	A,B,C,D,E
Totale altre riserve	27.018		
Totale	2.142.410		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutarie E: altro

Il totale del patrimonio netto è aumentato del 3% rispetto all'anno precedente passando da euro 2.307.705 a euro 2.378.419 a causa dell'accantonamento a riserva della quota di utile 2021 spettante all'azienda.

Fondi per rischi e oneri

Sono istituiti a fronte di oneri o debiti di natura determinata e di esistenza probabile o già certa alla data di chiusura del bilancio, ma dei quali, alla data stessa, sono indeterminati o l'importo o la data di sopravvenienza.

Gli stanziamenti riflettono la miglior stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Il fondo per rischi ed oneri è stato istituito nel 2021 a seguito di contestazione subita dall'azienda da parte del proprietario dell'immobile in cui è sita la Farmacia di Castelverde per il rimborso dell'energia elettrica degli anni precedenti.

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	2.000	2.000
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	0	0
Utilizzo nell'esercizio	0	0
Totale variazioni	0	0
Valore di fine esercizio	2.000	2.000

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2022 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti ed è iscritto tra le passività per complessivi euro 299.425 (euro 278.931 nel precedente esercizio) e si riferisce ai dipendenti che, a seguito dell'entrata in vigore del nuovo sistema di previdenza complementare, hanno espressamente destinato il TFR che matura dal 1° gennaio 2007, alla società.

Per i dipendenti che hanno optato per l'adesione alla previdenza complementare il TFR viene versato direttamente al fondo pensione.

La formazione e le utilizzazioni sono dettagliate nello schema che segue (art. 2427, punto del Codice Civile).

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	278.931
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	51.828
Utilizzo nell'esercizio	31.333
Totale variazioni	20.494
Valore di fine esercizio	299.425

Debiti

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi euro 1.380.990 (euro 1.039.687 nel precedente esercizio). L'aumento è in correlazione con l'aumento delle disponibilità liquide.

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

Variazioni e scadenza dei debiti

Si precisa che tutti i debiti hanno una durata residua non superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso fornitori	880.243	342.620	1.222.863	1.222.863
Debiti tributari	41.485	(2.199)	39.286	39.286
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	36.381	(4.147)	32.234	32.234
Altri debiti	81.578	5.029	86.607	86.607
Totale debiti	1.039.687	341.303	1.380.990	1.380.990

La voce *Debiti tributari* comprende il saldo, al netto degli acconti pagati nel corso dell'esercizio, dell'Ires e dell'Irap a carico dell'esercizio stesso e l'importo delle ritenute relative agli stipendi dei dipendenti e ai compensi di lavoro autonomo del mese di dicembre 2022.

La voce *Debiti v/istituti di previdenza e sicurezza sociale* riguarda i contributi obbligatori maturati nel mese di dicembre 2022 e non ancora versati agli enti previdenziali e assistenziali alla data di chiusura del bilancio d'esercizio.

La voce *Altri debiti* comprende dipendenti c/retribuzioni, dipendenti c/ferie da liquidare e altri debiti.

Tutti i debiti sono esigibili nell'esercizio successivo.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

Area geografica	DEBITI ITALIA	Totale
Debiti verso fornitori	1.222.863	1.222.863
Debiti tributari	39.286	39.286
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	32.234	32.234
Altri debiti	86.607	86.607
Debiti	1.380.990	1.380.990

Non vi sono debiti in valuta.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non vi sono debiti assistiti da garanzia reale su beni sociali.

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso fornitori	1.222.863	1.222.863
Debiti tributari	39.286	39.286
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	32.234	32.234
Altri debiti	86.607	86.607
Totale debiti	1.380.990	1.380.990

Finanziamenti effettuati da soci della società

Non sono stati effettuati finanziamenti dai soci alla società.

Ratei e risconti passivi

I ratei e i risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi euro 4.784 (euro 5.785 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	1	(1)	-
Risconti passivi	5.784	(1.000)	4.784
Totale ratei e risconti passivi	5.785	(1.001)	4.784

Nota integrativa, conto economico

I costi e i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

I ricavi relativi alle prestazioni di servizi sono iscritti in bilancio nel momento in cui la prestazione viene effettivamente eseguita.

Valore della produzione

Rinviando alla relazione del Consiglio di Amministrazione per un commento dettagliato del loro andamento, si riporta di seguito la loro composizione:

	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Ricavi vendite e prestazioni	5.199.591	5.402.095	202.504
Contributi covid in c/esercizio	0	39.239	39.239
Altri ricavi e proventi	59.425	14.983	(44.442)
Totali	5.259.016	5.456.317	197.301

La voce **Altri ricavi e proventi** comprende tra le varie voci:

- contributi in conto esercizio per euro 1.000;
- rimborso Assinde servizi srl su farmaci scaduti per euro 9.411;
- sopravvenienze attive per euro 3.023.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per categorie di attività:

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
VENDITE E PRESTAZIONI IN FARMACIA	5.402.095
Totale	5.402.095

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per area geografica:

Area geografica	Valore esercizio corrente
NORD ITALIA	5.402.095
Totale	5.402.095

Costi della produzione

Descrizione	31/12/2021	31/12/2022	Variazioni
materie prime, sussidiarie e merci	3.545.802	3.510.191	(35.611)
servizi	299.706	340.707	41.001
godimento di beni di terzi	125.866	129.789	3.923
salari e stipendi	662.392	607.894	(54.498)
oneri sociali	226.456	210.369	(16.087)
trattamento di fine rapporto	55.094	68.592	13.498
altri costi del personale	2.847	24.696	21.849
amm. imm. immateriali	4.012	4.413	401
amm. imm. materiali	17.449	17.257	(192)
Altre svalutazione delle immobilizzaz.	0	31.041	31.041
Svalutazione crediti	3.000	3.331	331
variazione delle materie prime	-63.188	127.102	190.290
Accantonamenti per rischi ed oneri	2.000	0	(2.000)
oneri diversi di gestione	71.594	52.513	(19.081)
totale	4.953.030	5.127.895	174.865

Spese per servizi

Le spese per servizi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi euro 340.707 (euro 299.706 nel precedente esercizio).

Spese per godimento beni di terzi

Le spese per godimento beni di terzi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi euro 129.789 (euro 125.866 nel precedente esercizio).

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi euro 52.513 (euro 71.594 nel precedente esercizio).

AFM ha svolto il proprio ruolo sociale mediante le erogazioni liberali, per un valore complessivo di 2.950 euro, a realtà locali di volontariato che hanno richiesto l'intervento di AFM per la realizzazione di progetti ad ampia utilità sociale. Ha poi agito mediante una attiva politica di moderazione dei prezzi soprattutto in ambito di prodotti di prima necessità legati alla pandemia quali l'istituzione di un "Servizio Tamponi", sempre svolto ai prezzi di mercato.

Proventi e oneri finanziari

La società non ha conseguito nel corso dell'esercizio proventi da partecipazione.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Gli interessi passivi e gli altri oneri finanziari sono così ripartibili:

	Interessi e altri oneri finanziari	
Altri		559
Totale		559

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti 2021	Imposte correnti 2022	Variazione
IRES	78.310	78.402	92
IRAP	15.234	13.452	(1.782)
IMPOSTE ANTICIPATE IRES	6.000	0	(6.000)
Totale	99.544	91.854	(7.690)

Nota integrativa, altre informazioni

Qui di seguito si vanno ad analizzare in maggior dettaglio le informazioni così come specificatamente richieste dal disposto dell'art. 2428 del Codice Civile.

La società si è adeguata agli obblighi imposti dalla normativa comunitaria in materia di privacy.

Principali rischi ed incertezze a cui è esposta la società

Ai sensi e per gli effetti del primo comma dell'art. 2428 del Codice Civile si attesta che la società non è esposta a particolari rischi e/o incertezze.

Dati sull'occupazione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del codice civile:

	Numero medio
Impiegati	19
Totale Dipendenti	19

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del codice civile si informa che nel corso dell'anno 2022 non sono stati erogati compensi né anticipazioni agli amministratori.

Compensi al revisore legale o società di revisione

Ai sensi del n. 16-bis, art. 2427 c.c., si riportano i corrispettivi di competenza spettanti al revisore legale per la revisione legale dei conti annuali.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	3.744
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	3.744

Titoli emessi dalla società

Non esistono azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, warrants, opzioni, titoli o valori simili emessi dalla società.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso strumenti finanziari partecipativi.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non vi sono impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

La società non ha costituito all'interno del patrimonio della società alcun patrimonio da destinarsi in via esclusiva ad uno specifico affare ex art. 2447-bis, lettera a), c.c. e nemmeno ha stipulato contratti di finanziamento che ricadono nella fattispecie prevista dall'art. 2447-bis, lettera b), c.c..

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai sensi dell'articolo 2427, comma 1, punto 22-bis) Codice civile vige l'obbligo di indicare in nota integrativa le operazioni con parti correlate, precisandone l'importo, la natura del rapporto e ogni altra informazione necessaria per la comprensione del bilancio relativa a tali operazioni, qualora le stesse siano rilevanti e non siano state concluse a normali condizioni di mercato.

In base al comma 2 dell'articolo 2426, si applica la definizione di parti correlate contenuta nei principi contabili internazionali IAS/IFRS (precisamente, il principio di riferimento è lo IAS 24, paragrafo 9).

Per "operazioni con parti correlate" si deve intendere un trasferimento di risorse, servizi o obbligazioni, indipendentemente dal fatto che sia stato pattuito un corrispettivo.

Per l'identificazione delle operazioni di importo "rilevante" si deve fare riferimento al principio generale della "significatività", illustrato nel principio contabile nazionale OIC 11, il quale, tra l'altro, precisa che il bilancio d'esercizio deve esporre solo quelle informazioni che hanno un effetto significativo e rilevante sui dati di bilancio o sul processo decisionale dei destinatari.

Per quando riguarda le "normali condizioni di mercato", si devono considerare non solo le condizioni di tipo quantitativo, relative al prezzo, ma anche le motivazioni che hanno condotto alla decisione di porre in essere l'operazione e a concluderla con parti correlate, anziché con terzi indipendenti.

Nel corso dell'esercizio, la società non ha posto in essere operazioni con parti correlate di importo rilevante e non condotte a normali condizioni di mercato.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427 comma 1 punto 22-ter Vi segnaliamo che non risultano accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale che abbiano rischi o benefici significativi e che siano necessari per valutare la situazione patrimoniale, finanziaria e il risultato economico della società.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c. 1 n. 22-quater C. C.):

Nel corso dell'anno 2022 il fatturato complessivo non ha risentito della contrazione degli acquisti e in base alle evidenze attualmente disponibili ed alla luce degli scenari evolutivi prevedibili in termini di pil nazionale, si ritiene plausibile non vi siano riduzioni dei ricavi anche nei prossimi mesi del 2023.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

La nostra società fa parte di un gruppo di imprese che redige il bilancio consolidato e quindi si forniscono indicazioni su nome, sede legale e luogo in cui è depositato il bilancio consolidato.

	Insieme più grande
Nome dell'impresa	COMUNE DI CREMA
Città (se in Italia) o stato estero	CREMA
Codice fiscale (per imprese italiane)	91035680197
Luogo di deposito del bilancio consolidato	BANCA DATI PUBBLICHE AMM

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Informativa di cui alla legge 4.8.2017, n. 124, art. 1, co. 125-129:

A riguardo si evidenzia che nel corso dell'anno 2022 l'azienda non ha ricevuto contributi o sovvenzioni o incarichi retribuiti o, comunque, qualsiasi vantaggio economico da enti appartenente alla Pubblica Amministrazione ex art. 1, comma 2, D.Lgs. n. 165/2001 o soggetto assimilato ex art. 2-bis D.Lgs. n. 33/2013.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

L'organo amministrativo dopo aver esposto i fatti amministrativi e gestionali più rilevanti dell'esercizio appena concluso, le premesse e le prospettive per quello entrante, approva il Presente progetto di bilancio che evidenzia un utile di esercizio pari ad euro 236.009.

L'utile netto di esercizio dell'azienda, come previsto dall'articolo 28 dello Statuto, verrà destinato secondo le indicazioni del Comune di Crema.

Si ribadisce che i criteri di valutazione qui esposti sono conformi alla normativa civilistica e le risultanze del bilancio corrispondono ai saldi delle scritture contabili tenute in ottemperanza alle norme vigenti. La presente nota integrativa, così come l'intero bilancio di cui è parte integrante, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e premi così come disposto dall'art. 2425 bis Codice Civile.

Si ritiene che non ci siano ulteriori informazioni da fornire al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società e del risultato economico dell'esercizio.

Nota integrativa, parte finale

Il presente Bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto finanziario e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili; successivamente alla data di chiusura dell'esercizio e fino ad oggi non sono occorsi, inoltre, eventi tali da rendere l'attuale situazione patrimoniale finanziaria sostanzialmente diversa da quella risultante dallo Stato Patrimoniale e dal Conto economico o da richiedere ulteriori rettifiche od annotazioni integrative al bilancio.

Crema, 21 aprile 2023

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Geraci Antonio

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto Soffientini Pierpaolo, delegato alla presentazione dell'istanza di deposito bilancio d'esercizio, ai sensi degli articoli 38, comma 3-bis D.P.R. 445/2000 e 22, comma 3 del D.Lgs. n. 82/2005 dichiara che il presente documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale, il conto economico e la nota integrativa è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.

Dichiarazione inerente l'imposta di bollo:

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Cremona - Autorizzazione n.2/99009060 del 06.09.1999 rilasciata dall'Agenzia delle Entrate di Cremona.